



Rassegna Stampa del 15 maggio 2020

La Nazione

- Le parrocchie in ordine sparso
- Ritiro rifiuti ingombranti Alia il servizio è attivo Contattare il call center

La Repubblica

Il Corriere della Sera/Corriere Fiorentino

Le parrocchie in ordine sparso

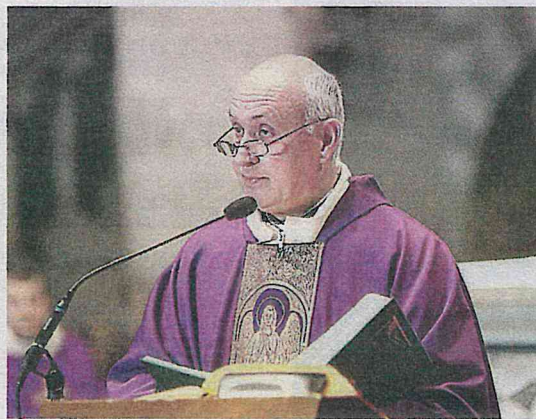
Da lunedì i luoghi di culto saranno aperti per accogliere i fedeli. Comunione distribuita tra le panche

FIESOLE

di Daniela Giovannetti

Parroci indaffarati, ma in ordine sparso, in questi giorni per organizzare il ritorno dei fedeli nelle chiese. L'accordo raggiunto dalla Cei con il Governo consentirà la celebrazione liturgiche «con il popolo» a partire dal 18 maggio. Già lunedì prossimo quindi i luoghi di culto saranno regolarmente aperti per accogliere i fedeli, che vorranno partecipare alla messa. Non tutti i parroci però sono pronti a partire perché le regole sono davvero tante. Fra distanze da rispettare, mascherine, disinfettanti e controlli in ingresso e uscita per evitare assembramenti, le responsabilità che ricadono sui parroci sollevano, anche a pochi giorni dal via libera, ancora tanti dubbi e incertezze.

E' il caso monsignor Roberto Pagliazzi, che non nasconde la sua perplessità. «Ancora non so se e come ci organizzeremo. Aspetto indicazioni più precise dal vescovo - dice il sacerdote che oltre ad esser il preposto della Cattedrale di San Romolo è del santuario di Santa Maria Primerana -. Preferisco non dire niente». Punta sull'aiuto degli scout invece don Lorenzo Paolino per organizzare messe nella parrocchie della valle dell'Arno. «Su Girone non dovrebbero esserci problemi particolari. «La



Monsignor Roberto Pagliazzi preposto della Cattedrale di San Romolo a Fiesole

chiesa è stata organizzata con cartelli e posti segnati per 86 persone - spiega il parroco -. Le messe feriali si terranno martedì e mercoledì alle 17.30. La domenica sarà alle 11.30». Preoccupa invece Compiobbi. Il parroco ha scelto per i riti feriali del giovedì e venerdì la cappellina sull'Aretina. «Con le disposizioni può ospitare fino a 19 per-

LE NOVITÀ

Dall'aiuto degli scout ai posti predefiniti con un tetto limitato. Giorni, nuovi orari e attesa di indicazioni

sone. Gli altri dovranno dunque cambiare chiesa. L'appuntamento delle 10 della domenica invece - chiude don Lorenzo - sarà all'aperto, nel piazzale di San Donato a Torri. In caso di pioggia abbiamo pronta una tensostruttura». La stessa volontà di andare avanti nonostante le difficoltà e di adeguarsi per consentire ai fedeli di seguire le messe c'è nella valle del Mugnone, dove don Gianni Terreno si è armato di metro per ridisegnare gli spazi della chiesa di Caldi-

ne e Pian del Mugnone «In pratica si potranno sedere due persone su una panca e una sola persona sulla panca dietro. E così via in alternanza - spiega - poi ci saranno alcune sedie per un totale di 60 posti». L'ingresso sarà controllato dai volontari che accompagneranno le persone ai posti a sedere, dai quali sarà proibito muoversi.

La comunione sarà distribuita dal sacerdote, che si sposterà fra le panche. «Indosserò dei guanti nuovi e - prosegue don Gianni - l'ostia sarà distribuita nelle mani dei fedeli. Lo scambio della pace non si farà più così; per la raccolta delle offerte i fedeli troveranno il cestino ad inizio chiesa». Prima di entrare i fedeli saranno invitati a utilizzare il gel disinfettante che sarà posizionato all'ingresso, accanto acquasantiere rigorosamente vuote. Le chiese saranno sanificate prima e dopo la funzione. **«Abbiamo** l'opportunità di tornare a celebrare la messa insieme ai fedeli e abbiamo il dovere di organizzarci nel modo migliore. Serve però l'impegno di tutti. Perché non sarà facile - chiude don Gianni - né per i sacerdoti né per i fedeli». Per il momento, le messe saranno solo sabato e domenica. La prefestiva sarà alle 18 a Caldine mentre la domenica si celebrerà a Caldine alle 9 e alle 10.30; a Pian del Mugnone alle 8.30 e alle 11.30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritiro rifiuti ingombranti Alia, il servizio è attivo Contattare il call center

FIESOLE

E' nuovamente attivo il ritiro ingombranti a domicilio svolto da Alia per le utenze domestiche. Per prenotare il servizio è necessario contattare il call center di Alia oppure scrivere attraverso il form sul portale, www.aliaserviziambientali.it. L'operatore fornirà data ed orario di esposizione, oltre al codice da apporre sul materiale per cui è stato richiesto il ritiro. E' possibile prenotare dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 19.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 14.30, ai numeri 800 888 333 (da rete fissa, gratuito) o 199 105 105.